

Donati i reni, il fegato e le cornee destinati a pazienti in attesa. Il sindaco esprime il cordoglio della città

# Meningite, oggi l'addio alla maestra

## ► TERNI

Un gesto d'amore che potrà salvare la vita di persone che oggi sono costrette a soffrire. È quello compiuto dai familiari della sfortunata insegnante narnese morta ad appena 45 anni in seguito ad una grave meningoencefalite da pneumococco, originata dalle complicanze di una pansinusite purulenta.

Rispettando in pieno la volontà della donna, deceduta dopo 7 giorni di coma nella rianimazione del Santa Maria, si è infatti proceduto al trapianto degli

organi che sono stati asportati ieri mattina e subito affidati ai centri specializzati. L'equipe mobile del Centro trapianti dell'Umbria, coordinata dal dottor Atanassios Dovas, ha effettuato un intervento chirurgico per il prelievo dei reni che sono stati successivamente trasferiti al policlinico Umberto I di Roma e che serviranno a restituire la vita a due pazienti romani da tempo costretti alla dialisi. Ad effettuare l'intervento sono stati i chirurghi Francesco De Santis ed Adolfo Petrina, in collaborazione con l'anestesista Lorenzi-

na Bolli. Un'altra equipe di medici dell'Umberto I di Roma ha provveduto al prelievo del fegato che verrà impiantato nelle prossime ore ad un giovane paziente laziale. Le cornee prelevate dagli oculisti dell'ospedale di Terni sono state invece trasferite alla "banca degli occhi" di Fabriano. Ad esprimere il cordoglio della città per la scomparsa della giovane insegnante, maestra di scuola materna a Terni, è stato il sindaco Leopoldo Di Girolamo. "È un lutto per tutta la comunità scolastica ed educativa - ha detto.

Rimangono particolarmente apprezzate da tutti noi le qualità umane e professionali di questa insegnante che non ha mai lesinato impegno, dedizione, professionalità e amore verso i suoi alunni".

I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 10 e 30, nel santuario della Madonna del ponte, a Narni. ◀

